

RELAZIONE HEMMENTAL STRASSE – PRESOLANA ORIENTALE

Data della relazione

16/04/2017

Accesso stradale

Da Bergamo prendere la strada per la val Seriana e Clusone (indicazioni). Superare Clusone e proseguire lungo la strada principale verso il Passo della Presolana (indicazioni, SP ex SS 671). Superare Bratto-Dorga e continuare lungo la strada in direzione del vicino passo fino ai parcheggi sulla destra (impianti di risalita), poco prima del passo (a sinistra ristoro Neve).

Avvicinamento

Dal parcheggio di fronte al ristoro Neve, salire brevemente in direzione del passo fino a incontrare una stradina sulla sinistra (indicazioni per baita Cassinelli, cappella Savina). Seguire la stradina inizialmente asfaltata e poi sterrata. Superare un tornante verso sinistra e al successivo verso destra continuare lungo il sentiero che prosegue diritto nel bosco. Seguire sempre il sentiero che continua diritto in leggera salita/falsopiano. Superare una prima radura con vista sulla parete sud della Presolana (sulla destra) e, poco oltre, una seconda. Raggiungere brevemente un crinale erboso (cartello indicativo per passo della Presolana nel senso di arrivo). Salire lungo il sentiero per il crinale fino al cartello indicatore poche decine di metri sopra. Prendere il sentiero in falsopiano a sinistra e raggiungere brevemente la baita/rifugio Cassinelli. Superare la struttura e continuare lungo la mulattiera in salita. Raggiungere poco oltre un bivio e continuare verso sinistra in falso piano lungo la mulattiera. Seguire brevemente la mulattiera fino a raggiungere un sentiero che sale verso destra (indicazioni per il bivacco città di Clusone) in corrispondenza di una valletta. Prendere il sentiero che risale inizialmente su ghiaione. Continuare lungo il sentiero che diventa poi ripido fino a raggiungere una breve zona pianeggiante. Seguire sempre il sentiero spostandosi verso il pendio a destra. Raggiungere un successivo tratto in falsopiano poco sotto il visibile bivacco. Abbandonare il sentiero principale che prosegue diritto e risalire per traccia e prato il pendio erboso sulla destra fino al visibile bivacco (1:50h).

Superare il bivacco e proseguire diritti per sentiero in leggera discesa fino a raggiungere il vicino sentiero che scende dalla cappella Savina (ben visibile poco più a monte del bivacco). Lasciare il sentiero e prendere la traccia che sale inizialmente per ghiaione in direzione della parete. Risalire poi per traccia su prato in direzione della parete fino a incrociare un sentiero più netto che taglia verso destra. Seguire il sentiero fino ad arrivare sotto la struttura più grossa a destra della parete. Costeggiare la parete superando un paio di vie a spit e una specie di larga cavità. Proseguire lungo la parete in salita per una quindicina di metri fino all'attacco (nome alla base; 20min; 2:10h).

Materiale

- 2 corde da 60m
- 12 rinvii
- Camalots da n°0,4 a 1

www.fraclimb.com

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà né di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un'attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.

Note tecniche

- difficoltà: VI+/RS2/III
- lunghezza: 120m (4L)
- esposizione: SW
- quota partenza: 2110m
- discesa: in doppia
- primi salitori: G. N. Chiorda, C. Panna (1988)

Periodo consigliato

Mezze stagioni (in funzione della presenza di neve).

Relazione

L'attacco e circa 15m a destra di una lunga e bassa cavità. Nome in giallo alla base.

- L1 Salire la placca a buchi sopra la scritta e raggiungere una zona più facile. Spostarsi leggermente a destra e salire dritti per roccia rotta tenendo immediatamente a sinistra un vago diedrino. Superare un tratto più verticale e poi spostarsi a sinistra (ripiano erboso). Salire in leggera diagonale verso sinistra per placca a buchetti fino ad una rigola e successive zolle erbose. Salire brevemente dritti alla vicina e visibile sosta (30/35m; VI-).
- L2 Salire dritti lungo uno spigoletto arrotondato. Al termine continuare sostanzialmente dritti su erba fino alla base della placca successiva (possibile sosta). Salire dritti lungo la placca a buchi (qualche zolla erbosa) per ca 15m, fin dove la parete diventa più ripida. Traversare in diagonale verso sinistra alla sosta su ripiano erboso (30/35m; V-).
- L3 Salire inizialmente sostanzialmente dritti sopra la sosta lungo la placca a buchi. Continuare poi leggermente verso sinistra fino ad una fessura in corrispondenza di alcune zolle erbose. Traversare verso sinistra e poi salire brevemente dritti fino ad una fessura diedrino. Continuare dritti in direzione della soprastante pancia. Superare la struttura lungo il diedrino fessurato a destra. Sostare subito oltre su piccolo ripiano alla base del successivo tratto più verticale (25/30m; VI+).
- L4 Salire dritti subito a destra della sosta per una 5/6 di metri lungo la parete leggermente aggettante. Traversare verso sinistra e poi continuare dritti sostanzialmente lungo il bordo della placca a buchi. Arrivare poco sotto una pancia e traversare a destra ad una successiva placca a buchi. Salire dritti lungo la placca fino alla vicina e visibile sosta poco sotto un'ampia fessura diedro (30/35m; VI).

Da S4 scendere in doppia fino ad S2. Con un'altra calata raggiungere la base della parete.

Note

Breve itinerario da abbinare ad altre salite sostanzialmente protetto con cordoni su clessidre (prestare attenzione allo stato di usura di alcuni di questi) e chiodi. Decisamente meritevoli L3 e L4. Tutte le soste su spit sono attrezzate per le calate.

www.fraclimb.com

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà né di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un'attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.